



Auto in sosta nel mirino tra Torre Angela, Morena e via Satirico

Roma: 11 arresti per furti su auto e borseggi

Operazioni a tappeto della Polizia di Stato in diversi quartieri di Roma hanno portato a 11 arresti per furti su auto in sosta, colpi ai danni di esercizi e borseggi ai turisti. Gli interventi, coordinati dai diversi Commissariati e Distretti, hanno interrotto una serie di azioni rapide, condotte con

appostamenti, coperture e fughe studiate. Gli investigatori del Commissariato di P.S. Romanina hanno individuato due distinti "equipaggi", con ruoli definiti tra esecutori e "palo". Nel primo episodio, tre uomini avrebbero colpito tra Torre Angela e Morena, puntando auto e furgoni.

Nella base sono stati sequestrati un "corredo" di attrezzi, tra cui forbici professionali e da elettricista, trapani, avvitatori, frullino, caricabatterie e punte; sono ora gravemente indiziati di furto aggravato e danneggiamento. Un secondo duo ha agito in via Satirico, dove uno dei due si sa-

rebbe impossessato di un telefono lasciato in un furgone. I poliziotti li hanno bloccati in viale Cristoforo Colombo: la SIM era già stata rimossa e il cellulare nascosto nel rivestimento del tetto dell'auto. Per entrambi è scattato l'arresto per furto.

a pagina 2

Roma: ladro di biciclette bloccato al Gemelli



a pagina 3

Spin Time, appello ai soci di Investire Sgr



a pagina 5

Tor Bella Monaca: tre arresti in via dell'Archeologia

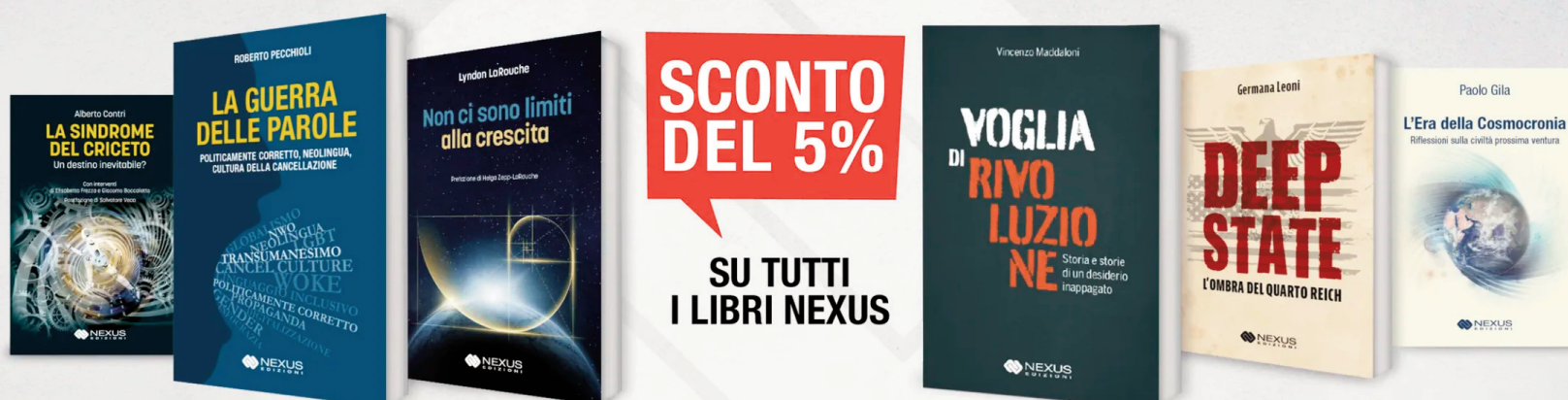
L'operazione ha portato al sequestro di decine di dosi di crack e cocaina

Tre giovani, tutti di cittadinanza tunisina, sono stati arrestati nel giro di poche ore nella storica piazza di spaccio di via dell'Archeologia, a Tor Bella Monaca. L'operazione, condotta dagli agenti del distretto Casilino, ha portato al sequestro di decine di dosi di crack e cocaina e di oltre 800 euro ritenuti provento dell'attività illecita. Il primo intervento è scattato intorno alle 10 di giovedì nei pressi del civico 74. Secondo



quanto ricostruito, un ventenne, identificato come Y.R., avrebbe fatto da palo indirizzando i clienti verso A.D., 21 anni, incaricato delle cessioni. Gli investigatori hanno documentato almeno due compravendite. In uno dei casi un automobilista, fermato subito dopo, ha consegnato spontaneamente una dose di crack appena acquistata ed è stato segnalato alla prefettura come assuntore.

a pagina 4



Auto in sosta nel mirino tra Torre Angela, Morena e via Satirico

11 arresti per furti su auto e borseggi



In zona San Giovanni, due complici sono stati sorpresi da un corriere richiamato dall'allarme del proprio mezzo: inseguiti dalla vittima, in contatto con l'112 (N.U.E.), sono stati arrestati dagli agenti del VII Distretto San Giovanni per furto aggravato, con il borsello ancora tra le mani. In San Basilio, gli agenti del IV Distretto hanno fermato un "pit stop" clandestino di carburante: una donna, intercettata con un borsone impregnato di

benzina e due taniche, era vicina a un'auto a cui era collegata una terza tanica tramite un tubo, mentre un uomo fungeva da vedetta. La donna è stata arrestata per tentato furto in concorso; il presunto complice è stato denunciato per lo stesso reato. A Casal Bruciato, il Commissariato Sant'Ippolito ha arrestato un uomo, già noto, che avrebbe sottratto il cassetto del registratore di cassa in una farmacia, tentando la fuga con un coltello: l'ac-

cusa è rapina aggravata. Nei pressi di Largo Guido Mazzoni, un uomo avrebbe rubato il trolley a una turista brasiliana: notato da un autista che ha dato l'allarme, è stato fermato dagli agenti del Commissariato di P.S. Porta Pia. Nel centro storico, infine, la borsa di una turista è stata sottratta tra i tavolini di un ristorante di Largo di Torre Argentina: il titolare ha seguito l'autore, poi arrestato dagli agenti del I Distretto Trevi-Campo Marzio.

L'aggressione è avvenuta dopo un confronto nell'abitazione dell'indagato

Ardea, accoltella il vicino: 36enne arrestato

Un uomo di 36 anni è stato arrestato ad Ardea con l'accusa di tentato omicidio dopo una violenta lite avvenuta a Tor San Lorenzo, sul litorale romano. La vittima, un cittadino di origini ucraine, è stata colpita con più fendenti e trasportata in codice rosso alla Casa di cura Sant'Anna di Pomezia. È cosciente e, secondo quanto riferito, non sarebbe in pericolo di vita. Secondo gli accertamenti dei carabinieri della Compagnia di Anzio, l'aggressione è avvenuta dopo un confronto nell'abitazione dell'indagato. La vittima si sarebbe presentata per chiarire una questione personale, legata al risentimento per alcune «attenzioni non gradite» che il 36enne avrebbe rivolto alla madre dell'uomo. La discussione è rapidamente degenerata e il padrone di casa avrebbe impugnato un



coltello, colpendo il vicino più volte, anche al collo. L'intervento dei militari è scattato intorno alle 22.30 di mercoledì 19 agosto, in seguito a una segnalazione al 112 per un uomo ferito con arma da taglio in viale San Lorenzo. L'uomo ferito è stato soccorso e trasferito d'urgenza alla struttura sanitaria di Pomezia. Nonostante le gravi lesioni riportate a collo e braccio, le sue condizioni sono state giudicate stabili. Il presunto aggressore è stato rin-

tracciato nella sua abitazione, dove presentava anch'egli una ferita a un braccio. Nel corso del sopralluogo gli investigatori hanno rilevato numerose tracce di sangue e hanno recuperato nel lavello della cucina un coltellino ritenuto l'arma utilizzata. Secondo gli inquirenti, l'uomo avrebbe tentato di lavarlo per cancellare le tracce. Il 36enne è stato quindi arrestato con l'accusa di tentato omicidio e messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La discussione è rapidamente degenerata in una colluttazione con urla e spintoni

Ferentino, lite in piazza Matteotti



Serata di tensione nel centro di Ferentino, dove nella tarda serata di mercoledì 19 agosto 2026 una lite tra cittadini stranieri in piazza Matteotti ha creato paura tra residenti, famiglie e bambini presenti. La discussione è rapidamente degenerata in una colluttazione con urla e spintoni, mentre alcune persone si sarebbero allontanate prima dell'arrivo delle forze dell'ordine. Secondo le ricostruzioni, la lite è esplosa nel cuore della città e avrebbe visto anche la possibile comparsa di un coltello: un elemento segnalato in quei

minuti concitati e che dovrà essere verificato. L'accaduto si è consumato in una zona particolarmente frequentata, circostanza che ha aumentato la preoccupazione dei presenti e ha spinto a richiedere un intervento immediato. Allertati dai testimoni, i Carabinieri della Stazione di Ferentino sono intervenuti in piazza Matteotti e hanno bloccato due uomini, entrambi stranieri e maggiorenni. Secondo quanto riferito dalle cronache locali, i due avrebbero opposto resistenza ai militari con spintoni e tentativi di colpirli:

per questo sono stati arrestati con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. L'intervento si è concluso senza feriti. Restano da chiarire l'origine della lite, il coinvolgimento di eventuali altre persone e la presenza di un'arma bianca. Gli accertamenti in corso puntano a ricostruire con precisione ogni passaggio della vicenda. Intanto, tra i residenti della zona si levano richieste di maggiore sicurezza nelle aree centrali, considerate punto di aggregazione serale e familiare per la comunità di Ferentino e dell'area di Frosinone.

Arrestato autotrasportatore a Civitavecchia dalla Guardia di Finanza

Sequestrati oltre 85 chili di droga al porto

Maxi sequestro al porto di Civitavecchia, dove i militari della Guardia di Finanza di Roma e i funzionari dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno intercettato un carico di oltre 85 chilogrammi di sostanze stupefacenti nascosti nel doppio fondo di un semirimorchio. Un autotrasportatore di nazionalità bulgara è stato arrestato con l'ipotesi di traffico internazionale di droga ed è stato trasferito alla Casa Circondariale di Civitavecchia, a disposizione della Procura della Repubblica. L'intervento è scattato durante le attività di vigilanza su passeggeri e mezzi sbarcati da una motonave proveniente da Barcellona. Il Gruppo di Civitavecchia e l'Ufficio ADM Lazio 3 hanno selezionato il veicolo sulla base dell'analisi dei rischi, supportata dalle informazioni fornite dal nucleo di polizia economico finanziaria di Milano. Secondo quanto riferito, a insospettire ulteriormente gli



operatori è stato anche l'atteggiamento guardingo del conducente durante il controllo documentale. L'ispezione è stata approfondita con lo svuotamento del carico e l'impiego delle unità cinofile antidroga della Guardia di Finanza del Gruppo di Fiumicino. I cani Ice e Frida hanno segnalato la parte inferiore del semirimorchio, indirizzando i militari verso un doppio fondo ricavato nel pianale. All'interno del vano nascosto sono state rinvenute 53 buste sottovuoto contenenti marijuana e 26 panetti di cocaina. Il peso complessivo della droga

supera gli 85 chilogrammi e, secondo una prima stima, il valore del sequestro avrebbe superato i tre milioni di euro. L'arresto dell'autotrasportatore rientra nelle attività congiunte di controllo e presidio del porto di Civitavecchia, con particolare attenzione ai flussi provenienti dalla Spagna e al contrasto dei traffici illeciti lungo gli scali portuali del Lazio. Il procedimento penale si trova nella fase delle indagini preliminari. Per l'indagato vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

ViviRoma.tv
IL PORTALE DI ROMA

WAYAP
Comunicare ci cambia

AL.BA.PROMO
DIAMO VISIBILITÀ ALLA TUA ATTIVITÀ

SORADIS
S.r.l. SERVIZI INTEGRATI PER L'AMBIENTE

SERVITIA
COMMUNICATION.it
PUBBLICITÀ & COSTRUZIONI

wagamama

newtuscia.it
ITALIA

SAFEGI

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

DORMIRE
MATERASSI Filore DAL 1946

Angelucci

STUDIO LEGALE MASSAFRA
WWW.STUDIOMASSAFRA.COM AVV. NICOLA MASSAFRA

La segnalazione è partita da alcune dottoresse che hanno visto in azione il 48enne

Ladro di biciclette bloccato al Gemelli

Un uomo di 48 anni è stato arrestato nei pressi del Policlinico Gemelli dopo essere stato sorpreso mentre cercava di tagliare la catena di una bicicletta elettrica del valore di alcune migliaia di euro. La segnalazione è partita da alcune dottoresse che hanno notato i movimenti sospetti all'ingresso del complesso ospedaliero e hanno avvisato la vigilanza interna, intervenuta grazie al sistema di videosorveglianza. Gli agenti del posto di polizia del Gemelli, con il supporto del commissariato Monte Mario, hanno rintracciato il sospettato e lo hanno arrestato. L'uomo, romano, avrebbe effettuato un sopralluogo prima di agire e poi, con tenaglie e cacciavite, ha iniziato a forzare la catena antifurto. Le immagini interne hanno documentato i passaggi decisivi dell'intervento. Il rapido



coordinamento tra vigilanza e polizia ha permesso di bloccarlo in breve tempo e di restituire la bicicletta al proprietario. Il 48enne è comparso il giorno successivo davanti al giudice in direttissima, con l'accusa di furto aggravato. L'episodio conferma la pressione dei furti di biciclette a Roma. Secondo un'inchiesta pubblicata sulle pagine romane del Corriere, si stimano circa 10mila sparizioni annue, pari a 27 al giorno. In Italia gli episodi superano le 300mila unità all'anno, con incidenze elevate soprattutto nelle città del Nord. A Roma risultano particolarmente esposti il

centro storico e i quartieri di Prati, Flaminio e Parioli. Sono in corso verifiche su eventuali furti analoghi riconducibili al 48enne e sulle possibili destinazioni dei velocipedi, tra mercato nero anche online e aste all'estero. Per aumentare il controllo del territorio, le forze dell'ordine hanno intensificato i passaggi delle pattuglie nelle zone più esposte. In ambito ospedaliero, i Carabinieri del comando provinciale hanno dislocato unità in bici e scooter elettrici lungo i viali del Policlinico Umberto I, con l'obiettivo di prevenire furti ai danni di pazienti, visitatori e personale sanitario.

Per furto aggravato all'indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento

Controlli a Termini e in centro: sei arresti

Operazioni mirate della Polizia di Stato tra la stazione Termini, le vie del centro e i mezzi pubblici di Roma hanno portato a sei arresti per reati che vanno dal furto aggravato all'indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento. Gli interventi, coordinati dal Nucleo PolMetro, si sono concentrati tra stazioni, autobus e aree a maggiore presenza turistica. Nei pressi della stazione Termini gli agenti hanno seguito tre cittadini di origine romena che si muovevano tra i turisti con atteggiamento sospetto, per poi entrare in un negozio. All'interno, secondo quanto ricostruito, il gruppo avrebbe agito con una precisa divisione dei ruoli, scambiandosi capi di abbigliamento per eludere la vigilanza e superando le barriere antitaccheggio. La

merce, già privata delle placche, è stata recuperata. Per i tre è scattato l'arresto per furto aggravato in concorso. A piazza Venezia una carta di pagamento rubata ha indirizzato gli investigatori verso un colpo avvenuto poco prima a bordo dell'autobus 87. Un quarantenne romeno è stato notato mentre utilizzava la carta, risultata appartenere a un turista tedesco, presso una biglietteria automatica. Addosso aveva anche il portafogli della vittima. L'uomo è stato arrestato per furto aggravato e indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento. Sul bus 62 un quarantatrenne siciliano avrebbe sottratto il portafogli dalla borsa di una giovane passeggera. Dopo il furto ha tentato di nascondersi in un bar, dove gli agenti PolMetro hanno

recuperato il portafogli nel cestino del bagno, completo di documenti, carte e denaro. La refurtiva è stata restituita, e l'uomo arrestato per furto aggravato. Un ulteriore controllo alla stazione Termini ha fatto emergere, a carico di un giovane di origine libica, un provvedimento di custodia cautelare in carcere emesso dall'Autorità Giudiziaria di Genova dopo l'aggravamento del divieto di dimora. L'uomo è stato accompagnato alla Casa Circondariale di Regina Coeli. Tutti gli arresti sono stati convalidati dall'Autorità Giudiziaria. Si precisa che le evidenze investigative si collocano nella fase delle indagini preliminari e per gli indagati vige il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza irrevocabile di condanna.

Sono emerse violazioni giuslavoristiche e di salute e sicurezza, con cinquecentomila euro di sanzioni amministrative e oltre duecentomila euro di ammende

Roma, sicurezza sul lavoro: controlli con l'AI, 70% di irregolarità

Sicurezza sul lavoro sotto la lente a Roma e nel Lazio. Nel 2025 i Carabinieri del Nucleo ispettorato del lavoro hanno intensificato le verifiche con il supporto dell'intelligenza artificiale, registrando irregolarità nel 70 per cento delle attività ispezionate. Il dispositivo, guidato dal colonnello Pier Giuseppe Zago, ha permesso di selezionare con precisione le aziende a maggior rischio, limitando gli interventi a casi mirati. Secondo il comandante del Nil di Roma, con competenza anche regionale e su Toscana, Abruzzo, Umbria e Sardegna, i sopralluoghi sono stati indirizzati da un sistema che elabora indicatori e segnalazioni istituzionali. «abbiamo riscontrato un 70 per cento di irregolarità nel corso dei nostri sopralluoghi mirati dopo una prima scrematura fatta attraverso lo studio degli indici di anomalie registrati in un determinato gruppo di attività svolto con le ricerche in banca



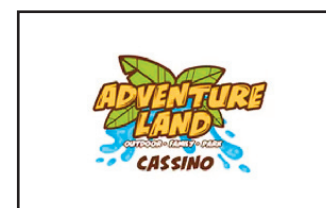
dati, valutazioni, incrocio di informazioni, denunce ricevute dai nostri uffici e dall'Ispettorato nazionale del lavoro. Il nostro sistema di Intelligenza Artificiale - sottolinea ancora l'alto ufficiale - elabora tutte le informazioni e contribuisce a indirizzare le nostre verifiche sul campo». Una quota minoritaria delle imprese è risultata conforme. «Da sottolineare - dice ancora il colonnello Zago - che,

come avviene ad esempio nel settore agricolo, dove c'è la Rete di lavoro agricolo che certifica la qualità delle aziende iscritte per aver superato determinati standard (dai contributi in regola al fatto di non aver mai ricevuto sanzioni), anche le attività che sembrano a posto potrebbero essere comunque controllate in seconda battuta». Nel 2025 il Nil ha verificato circa 450 aziende: 370 nel terziario,

oltre trenta nell'edilizia, circa altrettante in agricoltura e una decina nell'industria. Nel 70 per cento dei casi sono emerse violazioni giuslavoristiche e di salute e sicurezza, con 500mila euro di sanzioni amministrative e oltre 200mila di ammende. Nel centro storico e nell'hinterland metropolitano le criticità hanno riguardato bar, ristoranti e pub. In periferia sono stati sequestrati laboratori e

sartorie del comparto tessile e manifatturiero, riconducibili a sfruttatori di origine asiatica, con manodopera extracomunitaria, anche clandestina, impiegata in condizioni precarie. Controlli mirati hanno interessato inoltre autolavaggi nell'area metropolitana, per lo più gestiti da soggetti nordafricani, con episodi di caporalato, e ristoranti gestiti da cittadini asiatici. I militari segnalano un in-

cremento di illeciti nella somministrazione di manodopera, specie dove l'organizzazione del lavoro passa indebitamente al committente. «Si tratta di manodopera esterna fornita da società iscritte in un apposito elenco ministeriale - precisa ancora il comandante del Nil romano - che devono gestire ogni aspetto del lavoratore, anche sotto il profilo del suo compenso, che deve essere elargito da chi somministra il servizio e non dal datore di lavoro, e degli orari. Ma spesso ci troviamo di fronte a illeciti quando scopriamo che invece la gestione diretta del lavoratore, come avviene ad esempio nel settore edile, è a carico di chi ha richiesto la prestazione. Nella maggior parte dei casi riscontriamo proprio il mancato rispetto del requisito della temporaneità della prestazione lavorativa che deve essere invece amministrata proprio dalla società che fornisce il servizio».



L'operazione ha portato al sequestro di decine di dosi di crack e cocaina

Tor Bella Monaca: 3 arresti in via dell'Archeologia



Durante l'appostamento gli agenti hanno notato il passaggio di denaro tra i due e il successivo deposito degli incassi in una Toyota Yaris parcheggiata lungo la strada, aperta a distanza da un complice poi fuggito. Al momento del blitz A.D. aveva con sé un borsello con 63 dosi di crack e cocaina, per circa 25 grammi, e 85 euro in contanti. Y.R. portava 260 euro nelle

tasche. Altri 400 euro sono stati recuperati nell'auto, intestata a una società di noleggio e sottoposta a sequestro. I due sono stati arrestati per detenzione ai fini di spaccio; gli arresti sono stati convalidati dal giudice monocratico del tribunale di piazzale Clodio. Pochi minuti dopo, sempre in via dell'Archeologia, i poliziotti hanno sorpreso M.A.R., 19 anni,

mentre avrebbe ceduto due dosi di cocaina a diversi acquirenti. La sostanza, secondo gli accertamenti, era nascosta in un borsello occultato sotto un sasso nei giardini tra le palazzine. Il giovane è stato trovato con 120 euro in contanti; dal nascondiglio sono stati recuperati 39 involucri termosaldati di cocaina per circa 10,5 grammi.

Roghi di sterpaglie e vegetazione sono divampati in più punti

Roma, giornata di incendi tra città e provincia

Una nuova ondata di incendi a Roma e nell'hinterland ha impegnato per ore Vigili del Fuoco e volontari della Protezione Civile. Oggi, giovedì 20 agosto, roghi di sterpaglie e vegetazione sono divampati in più punti tra capitale e provincia. Non si registrano feriti. La situazione più critica è tornata a interessare l'area di via Falcognana, già colpita nei giorni scorsi, dove il fuoco ha attecchito alla vegetazione circostante. Un ulteriore episodio è stato segnalato a ridosso del campo di via dei Candoni, con colonne di fumo ben visibili dalla zona. Nel primo pomeriggio le fiamme sono divampate lungo l'asta ferroviaria della Metro B, nel tratto compreso tra le stazioni di Garbatella e San Paolo. Il rogo, sviluppatosi a ridosso dei binari, ha generato fumo e apprensione per la circolazione ferroviaria, richie-



dendo tempestive operazioni di spegnimento. A Monte Ciocci, in zona Valle Aurelia, un uomo ha dato in escandescenze e ha appiccato un incendio di sterpaglie a pochi passi da un benzinario. Le fiamme hanno preso forza rapidamente, ma l'intervento dei Vigili del Fuoco ha evitato che raggiungessero il distributore di carburante. La scia di roghi ha interessato anche la provincia di Roma. A Capena, in zona

via Madonna Due Ponti, e poi a Monte Compatri, Velletri e Ciampino si sono registrati focolai di vegetazione e sterpaglie in fiamme, fronteggiati dalle squadre antincendio territoriali. Su tutti i fronti sono operative le unità dei Vigili del Fuoco insieme agli operatori della Protezione Civile per circoscrivere i roghi e avviare le bonifiche delle aree interessate, con monitoraggi mirati per prevenire nuove ripartenze.

La signora vagava verso la Roma-Fiumicino ma è stata intercettata dalla Polizia Locale

Donna con Alzheimer salvata in extremis



Una donna affetta da Alzheimer è stata soccorsa dagli agenti del Reparto Operativo Aeroportuale della Polizia Locale di Fiumicino mentre, in stato di forte disorientamento, stava per avvicinarsi alla carreggiata della Roma-Fiumicino. L'intervento ha evitato che la donna si immettesse su un'arteria a scorrimento veloce, dove il passaggio continuo dei veicoli avrebbe potuto avere conseguenze gravi. La donna era arrivata al Leonardo da Vinci con un volo dall'Albania e avrebbe dovuto proseguire con una

coincidenza per gli Stati Uniti, dove l'attendeva la figlia. Il disorientamento ha però inciso sul prosieguo del viaggio: ha smarrito i documenti, ha perso il volo e si è allontanata a piedi dall'area aeroportuale, spingendosi progressivamente verso le rampe di accesso all'autostrada. Nel frattempo un nipote, giunto da Firenze per assisterla, aveva già presentato denuncia di scomparsa alla Polizia di Scomparsa. A intercettarla sono stati gli operatori del Nucleo Antiabusivismo Taxi e NCC della "Squadra Vetture",

coordinati dalla Sala Operativa dal vice commissario aggiunto Domenico Bordignon, ufficiale di turno e responsabile del servizio pomeridiano del Corpo della Polizia Locale di Fiumicino. Compresa la situazione, gli agenti hanno fermato il traffico e posizionato il mezzo di servizio a protezione della donna, impedendole di raggiungere la carreggiata. Con il supporto di un traduttore è stato possibile ricostruire l'identità della signora e contattare i familiari. La donna è stata quindi riaccompagnata al nipote.

Un uomo è stato ferito al volto con una pistola ad aria compressa

Santopadre, lite degenera nella violenza

Notte di tensione a Santopadre, nel cuore della Ciociaria, dove una lite tra due uomini è degenerata con l'esplosione di un colpo di pistola ad aria compressa. La discussione, scoppiata la notte del 19 agosto scorso, sarebbe nata per futili motivi, per poi sfociare in un gesto improvviso e violento che ha provocato il ferimento di una persona. Secondo una prima ricostruzione, due uomini tra i 30 e i 40 anni hanno iniziato a discutere nel centro del paese. Le parole sarebbero rapidamente diventate urla e insulti, fino al momento in cui uno dei due ha estratto l'arma ad aria compressa e ha sparato. La vittima è stata colpita al volto da due pallini, riportando lesioni che hanno richiesto un intervento sanitario immediato. L'uomo ferito è stato soccorso e trasferito al Pronto Soccorso dell'ospedale SS. Trinità di Sora, dove i medici hanno prestato le cure necessarie. Dopo le medi-



cazioni, le sue condizioni hanno consentito la dimissione nella stessa giornata, a conferma di un quadro clinico sotto controllo. Nel frattempo, il presunto responsabile sarebbe stato identificato. Sono in corso gli accertamenti dei Carabinieri della Compagnia di Sora per definire con precisione sequenza e circostanze dell'accaduto, comprese le ragioni che avrebbero innescato la lite. L'autore del gesto è stato denunciato all'Autorità Giudiziaria. Gli investigatori stanno valutando

ogni elemento utile a capire se la reazione possa essere stata dettata dall'impulsività o avere avuto profili di premeditazione. L'episodio, avvenuto nel centro di Santopadre, richiama l'attenzione sulla gestione delle liti che, anche in realtà di provincia nel Lazio, possono sfociare in violenza. La presenza tempestiva dei soccorsi e l'azione delle forze dell'ordine hanno contribuito a contenere le conseguenze e a indirizzare la vicenda sui binari giudiziari.

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormire

DISTRETTI
ECOLOGICI

NERVEGNA
AUTOTRASPORTI

Nord Sud
dalla A alla Z

OM
CAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzarello

galeno

Green Power
generators

NEUTRO
SARE

temporeale
.info

Nella lettera vengono richiamati i riconoscimenti legati a Spin Time Labs e le encicliche "Magnifica humanitas", "Laudato Si" e "Fratelli tutti", insieme a un richiamo ai valori condivisi

Spin Time, appello ai soci di Investire Sgr: si sblocchi la trattativa con Roma Capitale

Mentre l'edificio ex Spin Time di via Santa Croce in Gerusalemme resta sotto sequestro probatorio dopo l'incendio della notte del 29 luglio, prende forma un nuovo tentativo per sbloccare il futuro dello spazio nato nel 2013. Dopo il rifiuto alla proposta del Campidoglio per l'acquisto dell'ex palazzone Inpdap, un gruppo di organizzazioni civiche ha inviato una lettera ai soci di minoranza di Investire Sgr, chiamandoli a un ruolo attivo nella trattativa con Roma Capitale. A firmare l'appello sono il Forum Diseguaglianze-Diversità (con Fabrizio Barca ed Elena Granaglia), il Cnca, Arci, le Acli (con Lidia Borzi), presidente di Roma e provincia) e Auser Lazio. Il documento è indirizzato ai soci che detengono complessivamente il 12% di Investire Sgr: Fondazione Cariplo, Iccrea Banca Spa e Fondazione Cassa dei Risparmi di

Forlì. Nell'appello si legge: "Vogliamo richiamare la vostra attenzione sull'attuale trattativa fra Investire Sgr e Roma Capitale relativa all'acquisizione dell'immobile in via Santa Croce in Gerusalemme a Roma, sede dell'esperienza di innovazione sociale e ambientale di Spin Time Labs. Siamo certi che sappiate che questo laboratorio, nel corso di 13 anni, ha liberato energie sociali che hanno fornito una risposta efficace alle esigenze abitative, occupazionali, culturali, relazionali, spirituali di migliaia di persone, che altrimenti non avrebbero trovato risposta altrove, e che il valore di queste iniziative è stato riconosciuto da tantissime realtà e istituzioni di tutto il mondo, dal Vaticano fino alle Nazioni Unite". Nella lettera vengono richiamati i riconoscimenti legati a Spin Time Labs e le encicliche "Magnifica humanitas",

"Laudato Si" e "Fratelli tutti", insieme a un richiamo ai valori condivisi: "Principi nei quali gli stessi firmatari del presente appello si riconoscono, e che ispirano le nostre reciproche collaborazioni". Si ricordano inoltre gli scopi statutari dei destinatari: Fondazione Cariplo che dichiara di "mettere a disposizione il proprio patrimonio per la realizzazione di progetti e iniziative con impatto sul territorio", e la Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì che "persegue l'obiettivo di sostenere, con redditi che derivano dal suo patrimonio, iniziative rivolte alla promozione dello sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio storico di intervento". Gli estensori contestano la posizione della società di gestione: "Investire Sgr ha rifiutato la proposta del Campidoglio - si ricorda nella missiva -, contraddicendo ogni possibile valu-



tazione di responsabilità sociale d'impresa, faro che dovrebbe invece guidare ogni iniziativa economica. Ed in contraddizione anche, a nostro parere, con i principi di diligenza, correttezza e trasparenza che devono ispirare la gestione di un patrimonio di soggetti terzi, enti di previdenza e compagnie assicurative, che operano sempre nel rispetto dei principi ESG (Environmental, Social, Governance)".

Da qui l'invito ai soci a un'azione diretta: "Agire nella vostra qualità di soci di Investire Sgr per facilitare la soluzione positiva della situazione, ed in tempo utile. E in seconda battuta, nel caso di risposta negativa da parte di Investire Sgr, vi invitiamo a valutare l'uscita, per incompatibilità, dalla Corporate Governance del fondo di gestione del risparmio. Siamo certi che la vostra autorevolezza possa gio-

care un ruolo importante e positivo in questa vicenda. Da parte nostra continueremo a vigilare e contestare, nei prossimi mesi, l'attività di social e green washing di Investire Sgr che, al di là delle parole utilizzate nei siti istituzionali e nei comunicati di crisis management e corporate storytelling, sta adottando uno stile di trattativa del tutto contrario ai principi di sostenibilità enunciat".

Quattro youtuber stranieri e due presunti borseggiatori minorenni denunciati

Finta rissa sulla metro A per un video virale

Una sceneggiata sui binari della Metro A di Roma si è trasformata in un caso giudiziario. Quattro youtuber stranieri e due presunti borseggiatori minorenni sono stati denunciati dai carabinieri per rissa aggravata, dopo uno scontro ripreso con gli smartphone e pubblicato online. Il filmato, girato il 20 luglio, ha superato 5 milioni di visualizzazioni, accendendo i riflettori sul fenomeno dei «vigilanti del web» e sulla pratica di inscenare interventi contro i ladri sui mezzi pubblici per alimentare l'algoritmo delle piattaforme. Il confronto è avvenuto a bordo di un convoglio tra le stazioni Barberini e Repubblica. Dalle immagini diffuse si vede un crescendo di minacce e spintoni tra il gruppo di creator e due ragazzi indicati come presunti borseggiatori. Dopo un pugno, la situazione è degenerata in calci e colpi al volto, con l'uso di spray al peperoncino all'interno del vagone, mentre tutto veniva



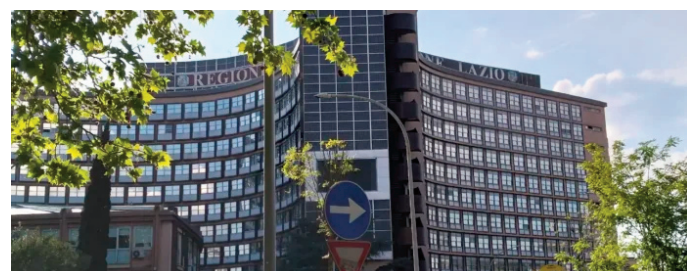
filmato e diffuso sui social. Le verifiche del Nucleo operativo della Compagnia Roma Centro hanno ricostruito la dinamica e identificato sei persone. Secondo gli investigatori, l'atteggiamento aggressivo dei creatori digitali avrebbe deliberatamente alimentato la tensione per ottenere un video ad alto impatto. Sono stati denunciati quattro creator: due cittadini filippini di 43 e 44 anni, un britannico di 35 e un francese di 38. Gli altri due denunciati sono i ragazzi indicati come presunti borseggiatori, un romeno e un bosniaco, en-

trambi minorenni. Per tutti l'ipotesi di reato è rissa aggravata. Per i sei indagati i carabinieri hanno proposto l'applicazione del «Daspo urbano», avviando anche le procedure per valutare ulteriori provvedimenti volti a impedire nuovi accessi alle linee metropolitane della Capitale. Il video, diventato virale, ha raccolto numerosi commenti improntati all'esaltazione della giustizia fai-da-te, un segnale che rafforza l'allarme sul ruolo dei «vigilanti del web» e sulla sicurezza dei passeggeri nei trasporti pubblici di Roma.

Comporta ad economie strutturali complessive pari a 137mila euro all'anno

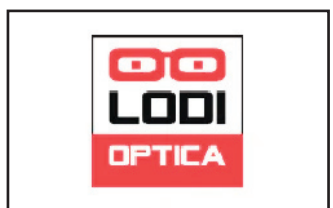
Lazio, ok al piano assunzionale Astral

La Giunta regionale del Lazio ha dato l'ok al piano assunzionale 2026 di Astral, con interventi mirati a rafforzare la gestione delle infrastrutture ferroviarie su Metromare (Roma-Lido di Ostia) e sulla linea Roma-Civita Castellana-Viterbo. L'atto punta a garantire personale adeguato alle esigenze operative, con un saldo economico positivo per i conti della società regionale. La delibera di Giunta, proposta dall'assessore alla Mobilità e ai Trasporti Fabrizio Ghera, è una presa d'atto delle necessità di assunzione da parte di Astral, soprattutto per la Metromare e la ferrovia di Roma nord. Contestualmente, aggiorna il piano del fabbisogno 2025 già approvato, limitatamente alla componente dirigenziale, per allinearla alla configurazione organizzativa necessaria alla gestione delle reti regionali. La proposta di Piano prevede la sostituzione di nove unità cessate nel



corso del 2025 e dei primi mesi del 2026, tramite il reclutamento di profili professionali più rispondenti alle attività di esercizio e manutenzione delle infrastrutture ferroviarie. La sostituzione determina una riduzione strutturale della spesa di 108mila euro annui, differenza tra i costi delle posizioni cessate e quelli delle nuove assunzioni programmate. L'aggiornamento della programmazione dirigenziale autorizzata nel 2025 prevede la soppressione di una delle due posizioni allora approvate. Le risorse liberate contribuiscono a coprire la quota residua del costo del direttore della Direzione Infrastrutture Ferroviarie, Grandi Opere e Trasporto Pub-

blico Locale, già parzialmente compresa nel Piano economico finanziario della gestione ferroviaria. La rimodulazione comporta un'ulteriore economia di 29mila euro annui, con economie strutturali complessive pari a 137mila euro all'anno. Con l'aggiornamento del fabbisogno e l'inserimento di figure mirate, Astral rafforza l'assetto operativo per la gestione delle linee regionali, in particolare la Metromare e la ferrovia Roma-Civita Castellana-Viterbo. Il provvedimento si colloca nel quadro delle esigenze del territorio di Roma e del Lazio, con l'obiettivo di assicurare continuità e maggiore efficacia ai servizi ferroviari locali.



L'obiettivo non è solo aumentare la capacità ricettiva del Comune aeroportuale, ma anche mettere un freno al campeggio fai da te, regolamentando le aree sosta attrezzate

Fiumicino, in arrivo nuove aree attrezzate per i camper

71 milioni di presenze nel 2024 con un aumento del 16% sull'anno precedente e 8 miliardi di fatturato. Numeri da capogiro per il turismo open air, un mercato che Roma rischia di non intercettare e che invece Fiumicino vuole trasformare in un'opportunità per il territorio. Da qui la scelta di puntare su nuove aree comunali attrezzate per la sosta temporanea dei camper, approvate all'unanimità dal Consiglio comunale. La proposta, presentata inizialmente da Forza Italia, è diventata una mozione condivisa da maggioranza e opposizione, rappresentando un'occasione, secondo il presidente d'Aula, per valorizzare il patrimonio del territorio. "Un Comune come Fiumicino - sottolinea Roberto Severini, presidente del Consiglio Comunale - con 24 km di costa e attrazioni anche nell'entro-



terra, porti di Claudio e Traiano, Necropoli di Porto, non può essere fruito solamente da chi abita a Roma o dal turista che arriva dal volo e magari riesce a soggiornare un giorno. L'idea di fare questo tipo di aree di sosta permette sicuramente una fruibilità maggiore di tutte queste aree: estate e inverno".

L'obiettivo non è solo aumentare la capacità ricettiva del Comune aeroportuale, ma anche mettere un freno al campeggio fai da te, regolamentando le aree sosta attrezzate. Un problema che i vicini di Ostia conoscono bene, tanto da aver dovuto vietare i camper in intere aree sul lungomare, da piazza Sirio a

Piazzale Magellano. La Capitale, d'altra parte, non ha aree camper pubbliche, se non un progetto per utilizzare una parte del parcheggio sul lungomare Vespucci. Così mentre Roma ragiona sul futuro, Fiumicino pensa già a dove allestire le aree: tra le zone maggiormente interessate ci sono piazzale Molinari (ex piaz-

zale Mediterraneo), Focene, Fregene, Maccarese e Passoscuro. "La fase principale adesso è regolamentare - spiega il presidente d'Aula - e quindi da settembre le varie commissioni lavoreranno per realizzare un regolamento idoneo adatto a questo tipo di attività e determinare insieme tutto quello che sarà l'iter di

regolamentazione: identificare aree comunali e valutare come poter predisporre il tutto". Le strutture dovranno prevedere servizi dedicati, dal camper service per lo scarico delle acque all'acqua potabile, dalle colonnine elettriche ai sistemi automatizzati per accesso e pagamento. Saranno inoltre fissati tempi massimi di permanenza per garantire il ricambio dei mezzi. Per realizzare il piano, il Comune valuterà la possibilità di accedere ai finanziamenti ministeriali destinati al turismo di prossimità, all'aria aperta ed ecosostenibile, oltre a pensare a una collaborazione tra pubblico e privato. "In questa fase - conclude Severini - possiamo ragionare a 360°, l'obiettivo è aprire il nostro comune a questo tipo di turismo viaggiante e dare una novità che ad oggi neanche Roma è stata in grado di dare".

I due sono stati raggiunti dal soccorso alpino e speleologico del Lazio e riaccompati in sicurezza

Coppia si perde sul Monte Gennaro

Una coppia di escursionisti di Roma è stata recuperata nel tardo pomeriggio di giovedì 20 agosto sui rilievi del Monte Gennaro, all'interno del parco naturale regionale dei Monti Lucretili. I due, dopo aver chiesto aiuto con il telefono cellulare, sono stati raggiunti dal soccorso alpino e speleologico del Lazio e riaccompati in sicurezza. Secondo quanto ricostruito, la coppia era partita intorno alle 16:00 da Roma con l'obiettivo di raggiungere la vetta. Raggiunta la zona del "Pratone", complice il rapido calare della luce e l'ora ormai tarda, ha scelto di rinunciare alla salita e di rientrare. Durante la discesa, però, non è riuscita a ritrovare la traccia percorsa all'andata, finendo per smarrire l'itinerario. Grazie al segnale disponibile sui telefoni, gli escursionisti hanno contattato la centrale operativa che ha attivato le squadre di terra del soccorso alpino e speleologico del Lazio. I



tecnici hanno raggiunto l'area indicata e individuato rapidamente la coppia, che è stata assistita e accompagnata a piedi fino alla strada. Una volta localizzati, i due sono stati sottoposti alle verifiche di rito. Le condizioni di salute sono risultate buone, nonostante lo spavento. Sul posto, a supporto delle operazioni, sono intervenuti anche i Vigili del fuoco e i Carabinieri,

mentre i sanitari del 118 hanno eseguito i controlli sanitari finali. L'intervento si è concluso con il rientro senza ulteriori conseguenze. L'episodio, avvenuto nei Monti Lucretili, conferma l'importanza di segnalare tempestivamente le emergenze in ambiente montano e di affidarsi ai canali ufficiali di soccorso per garantire un rientro in sicurezza.

Trovata da una perquisizione nel campo di via Pontina a Castel Romano

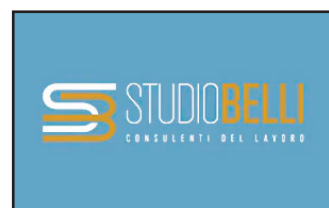
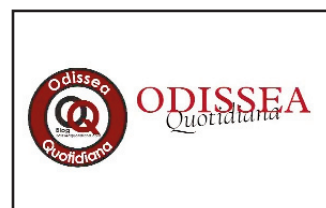
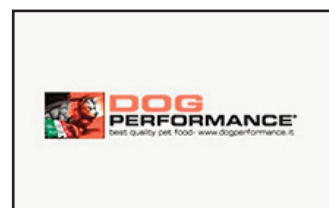
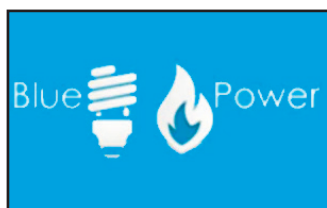
Roma, refurtiva di lusso recuperata

I carabinieri hanno recuperato borse e gioielli di alto valore rubati il 12 agosto da un van utilizzato da turisti degli Emirati Arabi in vacanza a Roma. L'operazione è stata condotta dal Nucleo Operativo della compagnia Roma Centro insieme alle Aliquote di Primo Intervento e ai militari della stazione Tor De' Cenci, con una perquisizione nel campo di via Pontina a Castel Romano disposta dalla procura di Roma. I militari hanno eseguito un decreto di perquisizione a carico di due giovani di 25 e 21 anni, entrambi già noti alle forze dell'ordine. Il provvedimento è stato notificato al venticinquenne mentre il ventunenne è ancora ricercato. I due sono stati denunciati in stato di libertà per ricettazione e furto pluriaggravato in concorso. Nel corso dell'intervento sono stati sequestrati diversi beni ritenuti di provenienza illecita e il materiale utile agli accertamenti. L'atti-



vità investigativa ha preso avvio subito dopo il colpo messo a segno in via degli Annibaldi, nel cuore del rione Monti. I ladri avevano infranto il finestrino del van e sottratto bagagli e borse con abbigliamento, preziosi e orologi. Gli accertamenti dei carabinieri hanno raccolto gravi indizi a carico dei due indagati, consentendo l'emissione del decreto di perquisizione e il successivo recupero di parte della refurtiva. Tra i beni rinvenuti figurano una borsa di una nota maison di alta moda, un orologio di grande valore, un brac-

ciale in oro e una giacca. I militari hanno inoltre trovato gli indumenti presumibilmente indossati durante il furto e un kit di attrezzi da scasso con punte da trapano, pinze e cacciaviti. Nel corso della perquisizione è emersa anche ulteriore refurtiva collegata ad altri furti su auto, compreso un rilevatore della qualità dell'aria del valore di circa 15.000 euro. Il valore complessivo del materiale recuperato è stimato in circa 30.000 euro. Tutti i beni sono stati posti sotto sequestro per la restituzione ai legittimi proprietari.



Mario Rusconi: "Ci sono miglioramenti rispetto a dieci anni fa"

Scuola: viaggio negli istituti di Roma

L'anno scolastico 2026-2027 a Roma si apre tra luci e ombre: la corsa del Comune per trovare 144 supplenti educatori destinati a coprire i posti vacanti in 100 asili nido conferma un nodo ormai strutturale, quello della carenza degli insegnanti. Sul fronte supporto, annunciati 910 nuovi ATA, ma le necessità restano ben superiori, specie in vista della ripartenza del 15 settembre. Il prof. Mario Rusconi, presidente dell'Associazione Nazionale Presidi di Roma, prova a ricondurre il quadro alla realtà dei numeri: "Mancano 50 presidi titolari, ma non perché sia successo qualche cosa di strano. Si tratta di dirigenti distaccati presso Ministero, università e sindacati; l'Ufficio scolastico regionale coprirà i vuoti con le cosiddette reggenze". Dal 1 settembre, quindi, tutte le scuole del Lazio



avranno un dirigente di riferimento. Va meglio sul fronte dei docenti: "Rispetto a dieci anni fa la situazione è decisamente migliorata - continua Rusconi - anche se ci scontriamo con un dato preoccupante, quello degli stipendi: i nostri insegnanti sono i più sottopagati d'Europa, nonostante facciano le stesse ore dei colleghi francesi o tedeschi". Resta, però, complessa la macchina delle sostituzioni: tra graduatorie, nomine e spostamenti il

sistema è complesso e talvolta "farraginoso" come ha lo definito ancora Rusconi. Insomma il sistema della burocrazia, troppo spesso, rallenta anziché velocizzare: "L'INPS talvolta emette i decreti di pensione a fine agosto, mettendo in difficoltà l'istituto: immaginate di ricevere la comunicazione il 28 agosto e di dover trovare un sostituto entro il primo settembre: capite bene che diventa molto difficile così" ha concluso Rusconi.

L'organico sarà operativo dal primo settembre fino al 31 agosto 2027

Viterbo, definiti gli incarichi dei presidi

Si è conclusa la procedura avviata dall'Ufficio scolastico regionale per l'assegnazione delle reggenze negli istituti rimasti senza dirigente nel Viterbese. Con il provvedimento formalizzato nelle ultime ore, l'assetto organizzativo per l'anno scolastico 2026/2027 è completo e sarà operativo dal primo settembre fino al 31 agosto 2027. Al liceo scientifico Paolo Ruffini di Viterbo è stata assegnata Maria Cristina Baleani, dirigente titolare dell'istituto comprensivo Pietro Vanni, che affiancherà la gestione del liceo a quella della propria scuola. All'istituto comprensivo Paolo Egidi subentrerà Monica Cavalletti, già preside del classico Buratti, mentre Alessandro Ernestini è confermato alla guida dell'istituto Santa Rosa. Il quadro delle reggenze nel resto del territorio prevede Massimo Angeloni all'istituto di Ba-



gnoregio e Laura Catteruccia a Grotte Santo Stefano. È confermata Emilia Conti a Capranica. Incarico a Sabrina Quintili per Canino, a Clara Vittori per Caprarola e a Claudia Prosperoni per Orte. A Ronciglione, la guida dell'istituto Meucci è affidata a Giovanna Diana. Restano in servizio nelle rispettive sedi i dirigenti già assegnati negli anni precedenti: Domenica Rippepi a Civita Castellana, Maria Luisa Iaquina a Bassano Romano, Rosaria

Faina a Valentano, Dilva Boem a Tarquinia, Luciana Billi ad Acquapendente e Maria Luigia Casieri a Sutri. Questo assetto garantisce una continuità amministrativa nelle scuole della città e della provincia di Viterbo. Il provvedimento definisce in modo puntuale la mappa delle dirigenze per l'intero anno scolastico, con effetto dal primo settembre 2026 al 31 agosto 2027, interessando istituti del capoluogo e dell'area provinciale.

Per rimuovere la vegetazione che, in diversi tratti, limita la visibilità della segnaletica verticale

Sicurezza nel Frusinate: lavori Anas

La sicurezza stradale nelle principali arterie della provincia di Frosinone torna prioritaria. Dal 17 agosto sono operative sei unità incaricate da Anas lungo la Sora-Avezzano-Cassino per rimuovere la vegetazione che, in diversi tratti, limita la visibilità della segnaletica verticale. L'attività è stata comunicata dal Responsabile dell'Area Gestione Rete di Anas alla Prefettura di Frosinone, che aveva sollecitato un intervento mirato per migliorare le condizioni di sicurezza. L'obiettivo immediato è ripristinare la piena leggibilità dei segnali stradali, spesso parzialmente coperti dalla vegetazione ai margini della carreggiata. A partire da lunedì 24 agosto è previsto un ulteriore step operativo con lavori di manutenzione e pulizia delle pertinenze stradali, finalizzati a migliorare l'insieme dell'infrastruttura e a rendere più sicura la circolazione lungo l'asse viario che collega il



Frusinate alla Valle del Liri e all'Abruzzo. Anas sta completando le procedure per l'aggiudicazione dell'appalto sulla gestione del verde per il prossimo triennio. Il nuovo servizio, previsto in avvio da ottobre, punta a una programmazione stabile e continuativa della manutenzione del verde lungo le strade interessate. Il Prefetto di Frosinone, Giuseppe Ranieri, ha espresso «vivo ringraziamento» ad Anas per le attività avviate e per la pianificazione delle prossime fasi, rimarcando la centralità della sicurezza

stradale. La questione è stata al centro della riunione del Comitato Operativo Viabilità della Prefettura svoltasi il 14 agosto, con focus sulle arterie Sora-Frosinone-Ferentino e Sora-Avezzano-Cassino. Nei prossimi giorni è previsto un incontro dedicato con gli enti proprietari delle strade, le Forze di Polizia e i sindaci dei Comuni nei quali sono presenti autovelox, per valutare le criticità e definire soluzioni condivise volte a potenziare la sicurezza per automobilisti e utenti della strada.

L'avviso pubblico ha raccolto 14 domande presentate da realtà del terzo settore

Municipio XII, la co-progettazione culturale

Roma, il Municipio XII accelera sulla valorizzazione culturale del territorio con il modello della co-progettazione. A seguito delle determinazioni della Direzione Socio-Educativa, l'ente sta dando attuazione al Piano pluriennale di co-programmazione della Cultura, aprendo la fase operativa. L'avviso pubblico ha raccolto 14 domande presentate da realtà del terzo settore, confermando un interesse significativo per iniziative diffuse e partecipate nei quartieri del Municipio. Il processo punta a una governance condivisa tra amministrazione e terzo settore, con l'obiettivo di consolidare un'offerta stabile e di qualità. L'impostazione non prevede interventi episodici, ma progetti strutturati capaci di avvicinare i cittadini alle arti e ai linguaggi culturali. Il presidente del Municipio XII, Elio Tomasetti, segue il percorso insieme agli uffici per assicurare un quadro coe-



rente con le priorità territoriali. Le linee guida individuano tre priorità. La prima riguarda l'inclusione sociale e la dimensione interculturale con particolare attenzione ai minori. La seconda prevede un accesso democratico alla cultura garantito anche da attività e iniziative gratuite. La terza è la promozione delle pari opportunità per rafforzare l'equità sociale, la partecipazione e la cittadinanza attiva. L'impianto progettuale si orienta verso un vero welfare culturale. Arte, musica, teatro e pratiche creative diventano stru-

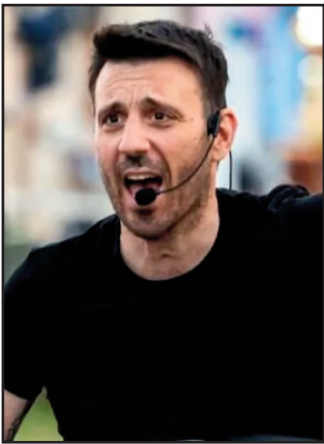
menti concreti per favorire salute, benessere e coesione sociale, trasformando la cittadinanza in protagonista del panorama culturale locale. Con la nomina della Commissione di valutazione, le proposte ammesse saranno esaminate nel merito. Al termine del tavolo di co-progettazione, l'amministrazione di Monteverde disporrà di un palinsesto integrato di interventi gratuiti, inclusivi, formativi ed esperienziali, pronto a prendere forma in tutti i quartieri e a definire una nuova geografia culturale per i cittadini del Municipio XII.



Sabato in piazza Anco Marzio anche Tiziano Floreani ed il suo Tetraman

A Ostia torna “Spazio Inclusionione”

Dopo il successo della prima serata evento, torna a Ostia “Spazio Inclusionione”, l'appuntamento pubblico dedicato all'inclusionione senza barriere e all'aggregazione sociale. L'iniziativa è in programma sabato 22 marzo alle 21 in piazza Anco Marzio e coinvolgerà artisti, associazioni e cittadini in una serata all'insegna della partecipazione e della solidarietà. Tra i protagonisti ci sarà Tiziano Floreani, attore romano che porterà sul palco il suo personaggio Tetraman, nato per affrontare temi sociali con ironia e leggerezza. «Attraverso Tetraman affronto tematiche sociali con un linguaggio leggero, diretto e capace di coinvolgere il pubblico», racconta Floreani. «E soprattutto in occasioni come quella di “Spazio Inclusionione”, Tetraman diventa uno strumento per parlare di solidarietà e



inclusionione in modo semplice e partecipato. L'ironia e l'intrattenimento permettono di avvicinare il pubblico a temi importanti, favorendo riflessione e confronto». Per l'attore, spettacolo e inclusionione possono camminare insieme. «Arte e spettacolo possono contribuire a superare distanze e pregiudizi, trasformando una serata di intrattenimento in un'occasione di incontro e sensibilizzazione»,

spiega Floreani. «“Spazio Inclusionione” rappresenta un momento di aggregazione nel cuore del territorio, dove persone diverse possono incontrarsi e condividere un'esperienza sotto il segno della partecipazione, della solidarietà e del rispetto». L'obiettivo della serata va oltre il semplice intrattenimento: costruire una cultura dell'inclusionione che coinvolga l'intera comunità. «Spero che iniziative come questa lascino il segno di una reale inclusionione senza barriere, da costruire insieme anche attraverso la cultura, l'arte, il sorriso e la capacità di affrontare temi importanti con leggerezza», conclude Floreani. «L'inclusionione riguarda tutti, non solo chi deve fare i conti con difficoltà motorie. Il nostro vuole essere un messaggio universale: stiamo insieme, perché l'unione fa la forza».

Impresa del tennis romano che lo porta a un grande balzo nel ranking

Cobolli in semifinale a Cincinnati

Flavio Cobolli, romano classe 2002, centra la sua prima semifinale in un Atp 1000 al Cincinnati Open, superando lo statunitense Tommy Paul con il punteggio di 2-6, 6-3, 6-4. Una vittoria di spessore che rilancia il tennista capitolino sulla scena internazionale e accende l'attenzione del pubblico di Roma e del Lazio. La sfida si era messa in salita per il giocatore romano, con Paul avanti 2-0 grazie a un break in apertura e padrone del campo fino al 6-2 del primo set. Nel secondo parziale Cobolli cambia marcia: strappa subito il servizio, difende con freddezza la palla del possibile controbreak e ristabilisce l'equilibrio chiudendo 6-3. Nel set decisivo regna l'equilibrio fino al 3-3, quindi lo statunitense vacilla al servizio e l'azzurro piazza l'allungo decisivo al nono game,



sigillando il successo 6-4. Il risultato ha un peso specifico notevole sulla corsa mondiale del romano: Cobolli vola al sesto posto della classifica virtuale, scavalcando in un solo colpo Alex de Minaur e Daniil Medvedev. Con l'accesso all'atto finale si aprirebbero le porte della Top 5, traguardo centrato in passato soltanto da Jan-nik Sinner, Adriano Panatta e Lorenzo Musetti.

Nella peggiore delle ipotesi, da lunedì sarà comunque numero sette del mondo, suo record personale. In semifinale Cobolli troverà il francese Arthur Fils, reduce dal successo su Thiago Agustín Tirante con il punteggio di 6-3, 6-2. Un confronto di valore che può valere un ulteriore salto in avanti, con Roma pronta a seguire da vicino il cammino del suo talento.

I giallorossi tornano a dialogare con l'Inter per Luis Henrique

Roma, il Leone alza il prezzo per Fofana

Si raffredda la pista che porta a Malick Fofana per la Roma, mentre riprende quota l'opzione Luis Henrique. Le ultime indicazioni dal mercato consegnano un quadro in evoluzione per il club giallorosso guidato da Gian Piero Gasperini, impegnato nel rush finale della sessione 2026/2027. Dalla Francia arrivano segnali poco incoraggianti. Secondo L'Equipe, il Leone ha alzato l'asticella per l'esterno classe 2005, chiedendo 45 milioni di euro più bonus dopo le prove convincenti nei preliminari di Champions League. La Roma puntava a un prestito a cifre più contenute, anche alla luce del fatto che D'Amico ha già speso ben più di 120 milioni di euro in questa finestra. La trattativa registra quindi una brusca frenata e il dossier sarà aggiornato dopo il ritorno di Champions tra Leone e Fenerbahce. Con la porta semi chiusa su Fofana, i giallorossi tornano a dialogare con l'Inter per Luis



Henrique. I club avrebbero già allineato la valutazione del giocatore, attestata poco sotto i 30 milioni. I campioni d'Italia hanno aperto a un prestito con obbligo, mentre la Roma spinge per un prestito con diritto e obbligo condizionato a specifiche clausole. Nonostante un primo tentennamento, il brasiliano ha aperto al trasferimento, e il suo profilo piace a Gasperini per duttilità: impiego sia da esterno a tutta fascia sia nella linea dei trequartisti. Restano accesi i fari su Cacciamani (2007) del Torino. I granata hanno chiuso per Fortini, stesso ruolo dell'ex Juve Stabia,

mossa che alimenta le speranze giallorosse. Permane però distanza sulla valutazione: il presidente Urbano Cairo ha respinto l'offerta da 12 milioni, aspettando un rilancio dalla Roma. Più complessa la pista che porta a Udogie del Tottenham: gli Spurs chiedono 30 milioni, sebbene il giocatore abbia già dato l'ok al trasferimento. Nel finale di mercato la Roma valuta mosse mirate, tra sostenibilità e necessità tecniche. Gli sviluppi su Fofana, Luis Henrique, Cacciamani e Udogie scandiranno le prossime ore, con incastri legati anche agli impegni europei.

Gasperini può lanciarlo nella prima sfida di campionato con la Fiorentina

Roma: Rodrigo Mora convince a Trigoria

Rodrigo Mora ha lasciato subito il segno al centro sportivo Fulvio Bernardini di Trigoria. Arrivato mercoledì, l'ex Porto ha convinto lo staff giallorosso e ora Gian Piero Gasperini sta valutando la sua candidatura dal primo minuto contro la Fiorentina. Lunedì la Roma inaugurerà il suo campionato in uno Stadio Olimpico annunciato strapieno: a causa del divieto di trasferta per i tifosi viola, i romanisti possono acquistare biglietti anche nel settore solitamente riservato agli ospiti. Contro una difesa a quattro, Gasperini è orientato al 3-4-1-2, con un trequartista alle spalle di Dybala e Malen. In quel ruolo il ballottaggio è a tre tra Mora, Matías Soulé e Bryan Cristante. Al momento Soulé risulta favorito, ma le prime sedute hanno mostrato un Mora già inserito nei meccanismi e capace di incassare la concorrenza. Cristante assicura maggiore equilibrio, ma le scelte in mezzo sono ridotte. Pisilli



è appena tornato a disposizione, mentre Koné ed El Aynaoui stanno cercando la condizione dopo il Mondiale. Per questo motivo lo stesso Cristante potrebbe arretrare a centrocampo in coppia con Koné, liberando la casella sulla trequarti per un profilo più offensivo. Nonostante sia a Roma da

pochi giorni e abbia svolto soltanto due allenamenti con il gruppo, Mora ha già impressionato per personalità e tempi di gioco. L'ipotesi di un debutto dal 1' resta da verificare nelle ultime prove, ma il suo impatto iniziale fornisce a Gasperini un'opzione credibile in vista di Roma-Fiorentina.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA
ROSSI
a Civitavecchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa
perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

Gedap

SUCCESS

TERME
DEI PAPI
VITERBO

VILLA
ADRIANA
RSA
SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA
DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora
Morelli

Parking
Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO
ROMA